

VareseNews

Tra filosofia, ricerca e arte: i Giovani Pensatori sul palco

Pubblicato: Martedì 7 Maggio 2019



Due giornate intense sono in programma all'**Università dell'Insubria** per festeggiare la **decima edizione del Festival della filosofia**, nato nel **Progetto dei Giovani Pensatori: giovedì 9 e venerdì 10 maggio nell'Aula Magna di via Ravasi 2, a Varese**, vengono presentati i percorsi ideati e sviluppati dagli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado sul tema proposto quest'anno, ovvero la problematica relazione tra filosofia, scienza e storia.

«Il decimo Festival della filosofia nasce – **Fabio Minazzi, ideatore del progetto** – ancora una volta, dal lavoro svolto dalle varie classi delle diverse scuole e dalla connessa riflessione dedicata ad analizzare molteplici aspetti del nesso tra riflessione filosofica, ricerca scientifica e ruolo della dimensione storica. Sviluppando questo progetto di studio e di ricerca, ai differenti livelli del proprio impegno scolastico, grazie agli stimoli e alla guida critica dei loro differenti insegnanti, le diverse classi si sono impegnate su un nodo teorico che, paradossalmente, ma assai meritoriamente, fuoriesce dagli stessi tradizionali assi culturali entro i quali è stata costruita la nostra scuola, perlomeno a partire dalla celebre riforma realizzata da Giovanni Gentile nel sempre più lontano 1922-23».

IL PROGRAMMA DI GIOVEDÌ 9 MAGGIO

La prima giornata del Festival, giovedì 9 maggio, è riservata alle scuole superiori e si apre con i giovani del **Liceo scientifico Galileo Ferraris di Varese**, scuola polo del Progetto dei Giovani Pensatori, impegnati nella discussione «**Debate: rapporto etica-scienza**». Seguono le classi 4DL e 5CL dei **Licei Manzoni di Varese**, protagoniste di un articolato confronto critico tra «Scienza, linguaggio e verità». La 5B del **Liceo classico Cairoli di Varese** propone «Performance Antonia Pozzi. La giovinezza che non trova scampo», nel corso della mattinata, verrà dedicata anche la segnalazione degli studenti vincitori della prima edizione del Concorso di poesia e di fotografia dei Licei Majorana di Desio.

Dopo le suggestioni poetiche è la volta dei giovani dell'**Isis Stein di Gavirate**: dapprima la 3A Liceo scientifico con «Interviste a...», una raccolta di articoli che fanno parte di una rivista realizzata dagli stessi studenti impegnati in un laboratorio di scrittura giornalistica; poi la 4B del Liceo linguistico presenta «Filosofare con i bambini. Aristotele e Ovidio sul movimento qualitativo».

Non potevano poi mancare i rappresentanti del piccolo esercito composto dai **mille giovani (tra Varese, Luino, Laveno e Cardano al Campo)** impegnati quest'anno nel Laboratorio di civic engagement «Legalità come prassi», formati dalla Commissione Legalità del Centro Internazionale Insubrico, coordinata dalla **docente Stefania Barile**, con la loro nota informativa: «Legalità come prassi News». Si tratta delle ultime notizie dalla 4C del **Liceo scientifico Sereni di Luino** relative al progetto storico sul caso di Giuseppina Velati, la signorina imprenditrice di Rancio Valcuvia che si oppose alla prepotenza del Podestà fascista.

Immancabili i **Giovanissimi pensatori diversamente abili dell'Istituto comprensivo Pellico Varese 2**, che tornano ad animare la mattinata filosofica con «Guinevere: un'esperienza da favola e...molto altro!». A questa presenza preziosa si uniscono gli studenti del triennio del Liceo scientifico Sereni di Luino, con la performance «Il matematico danzante».

Gli studenti del Laboratorio di filosofia dell'**Isis Facchinetti di Castellanza** riflettono sul tema «Di chi è la filosofia? Riflessioni dai/dei giovani degli istituti tecnici». Sul fronte storico, gli studenti del **Liceo Majorana di Desio** propongono la presentazione della «Mostra Punti di luce. Essere donna nella Shoah».

A chiusura della mattinata gli attori e le attrici del Laboratorio teatrale del Liceo scientifico Ferraris di Varese, con la **regia di Paolo Franzato e il coordinamento della docente Marina Nicora**, propongono il recital «La pace che sgorga dal cuore» composto da poesie di Alda Merini: un omaggio alla grande poetessa milanese, che ha vissuto l'esperienza dolorosa del manicomio, nel decimo anniversario della morte, avvenuta il 1° novembre 2009.

La seconda giornata del Festival è dedicata alle scuole primarie. Si può cambiare restando se stessi è l'interrogativo da cui hanno preso avvio quest'anno le riflessioni filosofiche dei Giovanissimi Pensatori dell'Università dell'Insubria impegnati nel progetto di «Filosofia con i bambini», coordinato e curato dalla docente Veronica Ponzellini. Attraverso lo studio del movimento secondo l'insegnamento di Aristotele e la lettura di alcuni passi tratti dalle «Metamorfosi» di Ovidio i bambini hanno potuto addentrarsi negli incantesimi che sottostanno ad ogni possibile mutamento.

Ragni giganti, alberi fioriti, telai di lana, rane in carte e tanti altri manufatti fanno da sfondo alle performances che vanno in scena nella mattina di **venerdì 10 maggio dalle ore 8.30 alle 13 nell'Aula Magna di via Ravasi 2**. Protagonisti assoluti di questa rassegna filosofica sono gli allievi delle **scuole primarie di Varese (Avigno, Velate e Bosco), Buguggiate, Oltrona al Lago e Voltorre**, accompagnati dalle loro ormai esperte docenti e dai ragazzi della classe 4B Liceo linguistico dell'Isis Stein di Gavirate impegnati nel progetto di Alternanza Scuola-Lavoro.

LEGALITÀ COME PRASSI: INIZIATIVE CORRELATE AL FESTIVAL

Il progetto «Legalità come prassi» coordinato da Stefania Barile propone alcune iniziative a supporto di questa decima edizione del Festival della filosofia dei Giovani Pensatori.

Venerdì 10 maggio, ore 20.30, Teatro Nuovo, via dei Mille, Varese: rappresentazione teatrale «**Il volo dei falchi**», interpretata dagli studenti della scuola secondaria di primo grado Maroni di Varese in collaborazione con i docenti coordinati dalla prof.ssa Paola Maraschi, con la scrittrice Elisa Castiglioni e la regista Daniela Sbrana.

Venerdì 24 maggio, ore 14.30-17.30, Circolo Acli, via Speri della Chiesa 8-9, Varese: premiazione elaborati del concorso «**Nel cuore della Costituzione. Dalla Scuola di Barbiana al civic engagement lab per formare cittadini di pace e di legalità**», a cura della Commissione Legalità del Centro Insubrico, Acli provinciali, Associazione Libera-sezione Varese, Fondazione Don Milani con il sostegno della Fondazione La Sorgente.

Venerdì 31 maggio, ore 20.30, Sala Congressi del Novotel di Cardano al Campo: Performance teatrale «La Costituzione fu... è... sarà. Costituzionalmente teatrando» interpretata dagli studenti della Scuola secondaria di primo grado Maria Montessori di Cardano al Campo, a cura dei docenti dell'Istituto coordinati da Mariagrazia Aspesi nell'ambito del progetto «Legalità come prassi» a Cardano.

Lunedì 3 giugno, ore 20.30, Sala consiliare Sandro Pertini, via Giuseppe Verdi 13, Cardano al Campo: presentazione dei percorsi svolti nell'ambito di «Legalità come prassi» a Cardano, a cura della Commissione Legalità, coordinata da Stefania Barile, con la collaborazione dei docenti dell'Istituto Maria Montessori di Cardano al Campo, degli artisti Giorgio Vicentini, Paola Ravasio e Mara De Fanti e degli esperti Antonella Sonnessa e Tiziana Zanetti del Laboratorio Legalità come prassi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it